

# LA FEDE È LA NOSTRA VITTORIA

04 Ottobre 1958

Tabernacolo Branham

Jeffersonville, Indiana, U.S.A.

\*\*\*\*\*

1. È un privilegio essere qui stasera nel servizio del Signore. Tuttavia è certamente una cosa triste che la gente non abbia un posto per sedere, dopo che noi li abbiamo invitati a venire, e dunque non c'è posto per sedere. E mentre entravo, proprio adesso, ebbene, c'erano persone intorno alle finestre, e su e giù per le strade, e così via. E non c'è persino un posto per loro di entrare nell'edificio. Tuttavia questa è soltanto una piccola chiesa.

2. Noi non abbiamo mai annunciato ciò. E persino sul giornale qui, noi semplicemente... Oh, qualcuno dei nostri amici chiamando al telefono, parla di venire affinché si preghi. E noi diciamo loro di venire semplicemente avanti. Così le notizie gradualmente cominciano a girare intorno, qualcuno arriva da Louisville, e dunque parla a qualcun altro. Sapete, ecco come arriva intorno.

3. Io cercai di prendere la scuola superiore quaggiù. Tuttavia essi... Io non potevo prendere ciò sul rapporto della scuola essendo dentro. Oppure, dunque noi avremmo dovuto annunciarlo. Desidero che la gente, che la gente locale sappia che noi non stiamo cercando di spingervi lontano da ciò, ma semplicemente sapevamo che il posto era molto scomodo. Così, se potevamo avere la scuola superiore, noi avremmo fatto così, ma non è stato possibile.

4. Così, ora, stasera sarà l'ultima sera per i libri lì in fondo, che mister Mercier e loro hanno qui, e i nastri registrati e così via.

5. Dunque, domani mattina c'è la scuola domenicale. E subito dopo che ha luogo la scuola domenicale, se il Signore vuole voglio parlare su un sermone evangelistico, domani mattina. Credo che cominceremo alle nove e trenta, non è così fratello Neville? Alle nove e trenta, inizia la scuola domenicale. E subito dopo la lezione della scuola domenicale, noi vogliamo parlare sul soggetto di un Messaggio evangelistico, una chiamata per il peccatore. E, in queste sere noi ci siamo dedicati in prevalenza, sin dalla scorsa domenica sera, ai malati e ai bisognosi, ed agli afflitti.

6. Dunque, domani sera, noi cercheremo, se ci è possibile, in ogni maniera, di prendere tutti i biglietti di preghiera che sono stati distribuiti. Ognuno che è venuto e ha ricevuto i biglietti di preghiera, noi... dopo che il Messaggio è terminato, se abbiamo lasciato qualcuno indietro, e dunque, allora portate gli altri, così potremo avere la fila di preghiera. Noi saremo felici di farlo.

7. I biglietti di preghiera per domani sera saranno distribuiti dopo la scuola domenicale, nella mattinata. Proprio dopo la scuola domenicale, all'incirca, forse, alle undici e trenta, i biglietti di preghiera saranno distribuiti, domani. Così voi che avete i vostri cari, e così via, che vengono affinché si preghi per loro, ebbene, portateli qui all'incirca, almeno alle undici e trenta, se non possono venire per il Messaggio del mattino.

8. Così, se voi avete un luogo di adorazione, nel quale andate, ebbene, noi non vogliamo affatto allontanarvi da lì. Noi vogliamo semplicemente che vi sentiate liberi intorno a quello che eravate in procinto di fare.

9. Io sono stato terribilmente occupato oggi. E proprio alcuni momenti fa, essi vennero, e

dissero, "Bene, se tu vai avanti, puoi cominciare a predicare proprio adesso". Il piccolo Tabernacolo era già pieno. Così pensai semplicemente ad alcuni versetti sui quali avrei parlato stasera.

10. E in primo luogo voglio ringraziare il Signore, per tutto quello che Egli ha fatto per noi. Questi rapporti che giungono da coloro per i quali si è pregato, e sono stati nella riunione. Grandi cose hanno avuto luogo, proprio per questo piccolo posto qui. E non hanno ricevuto di più quelli che si sono avvicinati affinché si pregasse personalmente, ma apparentemente la gente in fondo all'auditorio ha ricevuto più di quanti sono venuti qui sul palco. Così noi siamo felici per quello. Quello è molto bello, di vederli ricevere ciò in quel modo.

11. Ora, stasera, io ho scelto quale testo: **LA FEDE È LA NOSTRA VITTORIA**. E desidero leggere una parte della Scrittura che si trova in I° Giovanni, al 5° capitolo e il versetto 4.

*4. Poiché tutto quello che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.*

12. Ora, che Parole meravigliose! La nostra fede è la nostra vittoria. E ora, parlando sulla vittoria. Ci sono state molte grandi vittorie vinte in questa lunga estensione di anni in cui l'umanità è stata sulla terra.

13. Stavo leggendo il libro sulla resa di Parigi, dove, in questa ultima, o per meglio dire la seconda guerra mondiale, quando Hitler fu portato a Parigi, presso l'Arco di Trionfo, essi dissero che fu una tale vittoria al punto che ci vollero ore per questi soldati Tedeschi che marciavano a passo d'oca, dritto attraverso l'Arco di Trionfo. Mentre Hitler stava in piedi attento, e tutta l'aria era nera, sopra, e i cieli erano chiusi, dagli aeroplani che si spostavano. Un tale tempo di vittoria, dopo che essi avevano vinto la guerra sulla Francia, e la Francia si era arresa alla Germania.

14. E dunque a Londra, Inghilterra, una volta, io ebbi il privilegio di vedere lì, alla conferenza, un filmato dove i... Esso era stato preso dai Russi, quando Berlino si arrese alla Russia. E come quella grande massa di militari equipaggiati, quei grandi cannoni che essi avevano sul... Sistemati sopra questi grandi carri armati che potevano girare intorno; si muovevano proprio dentro Berlino. Voi potevate a stento vedere come qualche vita poteva persino esistere. Per miglia dopo miglia, ed ognuno sparava colpi precisi, dove essi semplicemente spuntavano come un grande sciame di locuste. Ed essi colpivano proprio il terreno di Berlino.

15. E quando, dunque, essi tolsero i loro carri armati e la fanteria entrò e cominciò a rastrellare, essi mandarono a prendere il signor Stalin. E così essi lo fecero viaggiare con un aeroplano, ed esso atterrò, tutti quei soldati Russi scesero per le strade, e giravano facendo ciò in segno di vittoria, un segno di vittoria per la Russia. E così Stalin stava in piedi attento mentre decine di migliaia di soldati marciavano attraverso le strade di Berlino, mentre essa giaceva nelle rovine. E le donne Tedesche erano state violentate nelle strade, e i piccoli uccisi, e alcuni di loro bruciati, e così via, tuttavia quella era una vittoria completa per la Russia.

16. Dunque, mi è stato detto che Napoleone, il grande vincitore di un tempo passato... Alcuni anni fa, ebbi il privilegio di fermarmi a Waterloo. Io ero... Presi in mano un libro lì, e lessi la vita di Napoleone. Lui odiava la Francia. Lui arrivò in Francia, nacque in un'isola, e arrivò in Francia per andare persino con loro, ma divenne un grande conquistatore. Lui, tanto per cominciare era un gentiluomo. Ma il successo passò per la sua mente.

17. E si dice che le donne, quando andavano a mettere i loro bambini a letto, che lui era

così timoroso... Lui metteva a morte ogni cosa che non era d'accordo con lui. Le donne invece di dire: "Il vecchio negro sta per prenderti". E quei piccolini dagli occhi lucidi mettevano i loro capi sotto la coperta, velocemente, pensando a quel grande mostro di Napoleone.

18. Ma vedete, la vittoria che lui vinse non durò. Lui, tanto per cominciare era un proibizionista, e morì all'età di trentatré anni, alcolizzato.

19. Le vittorie di quel genere non durano, perché non sono svolte bene. Tu non puoi prendere il bene dal male, tu devi giocare con la regola del gioco corretto.

20. Ed ognuno di voi sa, che nelle olimpiadi oppure in ogni altro esercizio atletico, non importa se tu arrivi primo nella gara, tuttavia se tu non hai giocato la partita secondo le regole, tu sei squalificato. Tu devi giocarla con la giusta regola.

21. E quello è il modo in cui è con la vita umana. Tu non puoi giocare la partita con le regole di vita sbagliate e aspettarti di vincere. Tu devi giocarla secondo la Parola di Dio, è lo scopo per cui tu fosti portato qui.

22. Ora, ci sono molte persone che non sembrano avere alcun tipo di scopo nella vita, specialmente in questo tempo in cui noi viviamo adesso. Sembra persino che tutto ciò che ciascuna persona deve fare sia di proseguire con qualcun altro, con lo stile del mondo, e con le attrattive che il mondo ha dato loro.

23. Proprio in questo modo, se tu vai a scuola e qualcuna di quelle ragazzine indossa un certo vestitino, oppure un abito, o qualsiasi cosa tu voglia chiamare ciò, tutta l'ambizione del resto della scuola è di conformarsi a quella ragazza. Alcune donne vedono in televisione qualche certa signora venire fuori, e vestirsi in una certa maniera, ebbene, ecco la loro ambizione è di vestirsi e agire come quella. E quello sembra essere all'incirca il limite dell'ambizione in America, è di prendere una nuova occupazione, oppure ricevere un aumento nel tuo salario, e avere un televisore, oppure una macchina nuova.

**24. Lasciatemi dire questo. Queste cose possono andare benissimo, tuttavia ci sono ambizioni più alte di queste cose nella vita umana. E i Cristiani dovrebbero mettere la loro affezione sulle ambizioni più alte.**

25. Io credo che tutti noi dovremmo sederci e chiederci in primo luogo perché siamo qui, noi dovremmo considerarlo e chiedere a Lui cos'è che Lui vuole che noi facciamo, lo scopo della nostra venuta, per adempiere lo scopo che Lui aveva per noi. Tuttavia sembra che noi vogliamo soltanto continuare con il mondo.

26. Ora, la Bibbia dice che noi possiamo vincere il mondo. E come possiamo fare ciò? Non tramite il continuare con lo stile del mondo. Ma la Bibbia dice che la fede è la vittoria che vince il mondo.

27. Ciò mi fa ricordare che una volta un... Io non vorrei dire questa parola, tuttavia lui era soltanto un vagabondo che venne alla porta. E lui disse: "Potresti darmi un sandwich?"

28. Io dissi: "Certamente, vuoi entrare?" E invece di fargli un sandwich, pensai di preparargli qualcosa da mangiare. E gli preparai semplicemente quello che potei trovare lì intorno, e lui si sedette per mangiare. E mentre stava mangiando, pensai di parlargli, visto che era un viandante. E dissi: "Da dove vieni?"

29. Lui scosse un pò le spalle, e disse: "Da nessuna parte". E io dissi: "Dunque dove stai andando?"

30. E lui cessò di mangiare, e mi guardò, e disse: "Da nessuna parte". Lui guardò intorno e ingoiò un grosso boccone, e disse: "Signore, semplicemente dove sta il mio cappello,

ecco dove io sto". Io dissi: "Vedo". Dissi: "Da quanto tempo stai facendo questo?"

31. Lui disse: "Oh, da circa venti anni o più". Senza ambizioni per migliorare se stesso!

32. Ora, quello è all'incirca l'atteggiamento della gente. Quello che io posso semplicemente chiamare "girovaghi, persone trascinate alla deriva". E le persone che si uniscono alla chiesa, sono all'incirca proprio allo stesso modo. Io ho spesso pensato di "girovaghi, pezzi di legno trascinati alla deriva". Un pezzo di legno trascinato, ciò sta semplicemente attaccato in qualche specie di cianfrusaglia. Quello è all'incirca il modo in cui fanno i girovaghi nelle chiese o in qualsiasi posto.

33. Ora prendete un torrente, come il torrente della vita, e una gran quantità di legni stanno in ogni mucchio di cianfrusaglie. E, tuttavia, il battello arriva, fatto pure di legno. Tuttavia se voi notate, il legno è formato e modellato da un maestro che ha costruito il battello. Non solo esso è modellato, ma è guidato da un capitano, ed esso è spinto da una potenza.

34. E tutti noi siamo fatti alla stessa maniera. Ciò dipende semplicemente su come scorrono le tue ambizioni. Tu vuoi che il Maestro faccia di te qualcosa che Lui possa usare, e possa controllare, e che possa avere potenza?

35. Se questa piccola imbarcazione che è stata fatta diversamente, ed è stata fatta dalla mano del Maestro, si attaccherebbe in qualche erbaccia in acque poco profonde, c'è una potenza dietro essa, un piccolo chiavistello che il Maestro può aprire, e spingerla di nuovo nelle acque profonde.

36. Dio vuole modellarci e fare di noi quello che Lui vuole che noi dobbiamo essere. Tuttavia come possiamo fare ciò, o per meglio dire come può Dio fare ciò, quando noi non vogliamo restare fermi affinché Lui lo faccia? Noi vogliamo essere il nostro stesso maestro. Noi vogliamo pensare col nostro stesso modo di pensare.

37. E molte persone entrano in chiesa, e si uniscono alla chiesa, e mettono il loro nome su un registro, e persino non esaminano cosa quella chiesa crede, né controllano quella chiesa, come essi predicano la Parola di Dio, se essi prendono posizione per il pieno Vangelo oppure no, o scelgono semplicemente una parte e aggiungono un credo. Girovaghi, vagabondi, non sono mai capaci di dare valore a qualcosa.

38. Tuttavia lasciate che vi dica qualcosa, stasera, voi all'interno e all'esterno di questo edificio. Tu arriverai a destinazione uno di questi giorni, che sarà nella valle dell'ombra della morte. Io vorrei avvisarti in quest'ora, per prepararti a incontrare il Dio che dovrai incontrare in quell'ora. Tu Lo incontrerai o come un capolavoro che Lui ha modellato, oppure come un pezzo di legno galleggiante per andare alla tua destinazione finale. Così non usare questa vita solo per vagare intorno, e ottenere una migliore occupazione, e di vestire meglio, e di avere un televisore, oppure una macchina migliore. La vita significa più che quello. Non cercare di usare ciò solo per dire: "Bene, se il resto di loro si unisce alla chiesa, io lo farò pure".

39. Quando tu ti unisci alla chiesa, tu dovresti in primo luogo cercare, e scoprire cosa sostiene quella chiesa. È semplicemente un luogo in cui la gente va per avere comunione insieme? Oppure, è un luogo in cui si predica la Parola del Dio vivente, e rimane per ogni principio per cui Gesù morì? Tu dovresti fare ciò. Non soltanto vagare e andare con la corrente. Poiché: *"Stretta è la porta, e stretta è la via che conduce alla Vita, e tuttavia pochi saranno quelli che entreranno lì"*. Poiché: *"Larga è la via che conduce alla distruzione, e molti vi entreranno"*. Noi dobbiamo avere uno scopo per qualcosa.

40. Ora, non era così nei giorni passati, o per meglio dire in questo giorno, che quando un

uomo veniva a Dio, lui aveva uno scopo per fare ciò. Il tuo scopo è solo di vagare con quella congregazione, oppure è di guardare verso Dio?

41. Daniele, quando fu portato laggiù in Babilonia, sebbene lui fosse andato lontano da casa sua, e doveva essere schiavo in un'altra nazione, tuttavia Daniele aveva uno scopo nel suo cuore, non importava cosa essi facevano a lui, lui non si stava contaminando con il peccato dei Babilonesi.

42. Oh, se avessimo più uomini valorosi come quello, che avessero uno scopo nel cuore: "Se io sono un Cristiano, io scoprirò ogni benedizione Divina che appartiene a me, e la reclamerò. Se la Bibbia insegna che io posso ricevere lo Spirito Santo, io resterò sulle mie ginocchia finché Dio mi da lo Spirito Santo, e non soltanto girovagare".

43. Qualche tempo fa stavo leggendo la storia della vita del vecchio Buddy Robinson. E lui era un tale grande uomo, un uomo amorevole, e un uomo di fede. E lui era affamato per lo Spirito Santo, perché la Bibbia insegnava ciò. E si dice che un giorno lui stava arando il grano. E lui fermò il suo vecchio mulo, Alex, e scese nella fila di grano e disse: "Dio, se Tu non mi dai il battesimo dello Spirito Santo, quando Tu tornerai sulla terra troverai le mie ossa poste proprio qui". Quello deve essere lo scopo nel tuo cuore. Quello è mettersi all'opera.

44. Quando tu hai quel tipo d'intenzione nel tuo cuore, Dio sta per aprire le finestre del Cielo. Qualcosa deve accadere. Tu ti metti all'opera con Dio, e hai qualche scopo, e qualche gratitudine perché Lui ti salva.

45. E quando Daniele ebbe quello scopo nel suo cuore, e il diavolo gli fece provare ciò, tuttavia noi scopriamo che ciò rimase saldo di fronte al leone affamato.

46. E quando un uomo viene a Dio, e realmente già nel suo cuore, si trova una fede stabile, ciò resterà saldo di fronte alla morte, oppure di fronte alla malattia, di fronte al dolore. Ciò resterà saldo, perché la fede è la vittoria. Tu devi vincere tramite la tua fede.

47. Abraamo, solo un uomo senza uno scopo nella vita, con suo padre e i suoi amici, scese da Babilonia. Essi si stabilirono a Scinar, e lì essi edificarono la torre, e così via.

48. Un giorno, mentre Abraamo stava pregando, senza dubbio, lui pregò finché lui toccò la mano di Dio. Come fece lui ciò? Tramite la fede. Forse lui pensò in questo modo: "Se c'è un Dio che fece l'arca, e lasciò che Noè vi galleggiasse attraverso, Lui vive ancora oggi". Da qualche parte nella terra dei pagani, dove lui soggiornava, lui toccò la mano di Dio. E lì, Dio diede a lui una rivelazione che c'era una Città il cui Architetto e Costruttore era Dio.

49. E noi leggiamo che, tutta la vita di Abraamo, lui fu un pellegrino e uno straniero per il mondo, perché la sua unica ambizione era di trovare quella Città il cui Architetto e Costruttore era Dio. Lui toccò qualcosa. Lui afferrò Dio, e fu la fede in quel Dio, che gli fece prevedere la nuova Gerusalemme. E lui mise il suo carico sulla schiena e divenne un vagabondo. Non per girare soltanto intorno, senza alcuno scopo; lui aveva fede che c'era una Città il cui Architetto e Costruttore era Dio, una Città Eterna. Lui aveva uno scopo nella vita, di trovare quel luogo.

50. Io posso dire qui, che, un giorno quando la battaglia terminò, lui incontrò il Re di quella Città. E Lui gli diede la comunione, pane e vino; Melchisedec.

51. Oh, tu non puoi avere uno scopo per qualcosa della promessa di Dio, nel tuo cuore, senza trovare la realtà di essa. Se la tua anima è stata tormentata dai peccati e dai dubbi, e gli alti e bassi e le frustrazioni, e c'è qualcosa giù dentro di te che ti dice che da qualche parte tu puoi vincere ciò, perché allora tu vai girovagando intorno da una chiesa all'altra e

da un luogo all'altro? Inginocchiati semplicemente finché tu tocchi il Cielo.

52. Come io dissi la sera scorsa, vai al di là della barriera del suono, allora avrai uno scopo nella vita. Tu avrai uno scopo nell'appartenere alla chiesa. Tu avrai uno scopo nell'essere battezzato. Tu avrai uno scopo in cosa stai cercando. Poiché, noi sappiamo che Dio è giusto, Dio è verace, e Dio non può mentire.

53. E se Dio piazzò ciò nel cuore di Abrahamo, tramite la Sua Voce, la Sua Parola, allora Dio ha piazzato dentro, davanti a noi, nella Sua Bibbia, e tramite la testimonianza dello Spirito Santo, tramite il ritorno dello Spirito Santo con i segni e i prodigi, che Gesù Cristo tuttora vive, ed è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Allora perché dovremmo cercare più a lungo dietro queste cose che noi desideriamo?

54. Se tu hai un bisogno, qualche bisogno, qualsiasi cosa che Dio ha promesso nella Sua Bibbia, Lui è qui stasera per incontrare quel bisogno. Non bisogna cercare più lontano. La Sua promessa è qui. Il Suo Spirito è qui. E Lui vuole, ed è pronto, e desidera darti quello che tu stai cercando. Perché vorresti aspettare più a lungo?

55. Quando tu vieni a Lui, non venire come un girovago: "Io salirò e proverò e vedrò se ciò funziona". Tu non arriverai da nessuna parte.

56. Ma, quando tu vieni con questo tipo di determinazione, che tu hai venduto armi e bagagli; quando tu sei stanco del mondo, e del peccato, e dell'incredulità, e delle frustrazioni, e dei dubbi, e vieni al Dio vivente, con una ancora certamente ben fissata nella Roccia dei Secoli; lo Spirito Santo è qui per attirarti nella presenza del Dio vivente, che ti darà una fede che vincerà ogni cosa che c'è nel mondo, malattia, infermità, e perfino la morte stessa.

57. Tu dici: "Tu hai detto morte, fratello Branham". E quello è cosa io intendo dire: la morte.

58. Non fu Lazzaro che giaceva morto nel terreno, e la corruzione già iniziata, quando Gesù disse a Marta: *"Dove lo avete sepolto? E se tu non dubiterai, vedrai la gloria di Dio?"*

59. *"Io non ti ho detto di non dubitare?"* Lui disse a Jairo quella sera, oppure quel giorno. *"Se tu semplicemente crederai, tu potrai vedere la gloria di Dio"*. Dunque la fede vince la morte. La fede è la vittoria sulla morte. La fede è la vittoria sul peccato. La fede è la vittoria sulla malattia. La fede è la vittoria sulla preoccupazione. La fede è la vittoria sul mondo.

60. Tu dici: "Giovanni quando scrisse ciò non aveva le mie affezioni. Lui non doveva occuparsi della gente di cui mi occupo io. Lui non doveva attraversare le cose che io attraverso". Quello è giusto.

61. Lui può non essersi occupato della stessa gente di cui mi occupo io. Lui può non aver dovuto vincere la stessa cosa. Tuttavia lui non li escluse, perché lui disse questo: *"La fede è la vittoria che vince il mondo"*, l'intera cosa. Come avviene? Ricevi la fede in ciò. Calcava sopra ciò. Quando abbiamo la Parola scritta di Dio posta davanti a noi, e lo Spirito Santo qui per adempiere e mostrare la resurrezione del Signore Gesù, con le Divine promesse scritte qui, che: *"Qualsiasi cosa tu desideri quando preghi, credi di riceverla, e la riceverai"*. Cosa devi fare allora? Abbi fede. Non soltanto una fede galleggiante non una fede finta, ma una fede vera.

62. Ora, la fede è un conquistatore. La fede è un vincitore. Essa non è fare la pace. Essa vince. *"La fede è la vittoria che vince il mondo"*. Cosa fa essa? Cosa è la fede? Cosa è, "conquistare?" Conquistare e vincere è la stessa cosa. Conquistare significa: "Abbatere,

calpestare; ammanettare; gettare in prigione". Ciò significa che il peccato che una volta governava te, adesso tu lo governi. Ciò significa che tu lo hai vinto. Tu hai sconfitto ciò. Tu sei più grande di quanto lo sia esso. Oh, mi sento religioso proprio adesso!

63. Chi c'era prima, il peccatore o il Salvatore? Il Salvatore, perché il Salvatore è più potente del peccato. Chi c'era prima, il Guaritore o la malattia? Lui non poteva essere un Guaritore a meno che fosse al di sopra della malattia. Lui è un Guaritore, Lui può vincere la malattia.

64. E la fede è la vittoria che vince ogni maledizione del diavolo. La fede è la vittoria. La fede in cosa? Non la fede nella tua chiesa, non la fede nel tuo credo, non la fede in qualche uomo. Ma, la fede in Gesù Cristo che ha fatto la promessa, quella è la vittoria. Cosa è essa? Essa è la vittoria. Tu dici: "Il mio braccio è ancora paralizzato". Tuttavia la fede è la vittoria. "Io mi sento ancora ammalato". Tuttavia la fede è la vittoria. Oh, essa vince il mondo.

65. Quando tu puoi arrivare a Dio, tramite la preghiera, finché vedi la cosa conquistata sotto di te, non c'è niente che può ferirti allora. Tu sei vincitore. Tu hai 50 miglia di libertà d'azione. Tu stai navigando libero allora.

66. Tu che sei stato un bevitore e schiavo del whiskey, tu sarai il padrone su di lui allora. Quel vecchio diavolo di alcool che ti fa bere, lui è il tuo padrone adesso; ma quando tu ricevi la fede, io non intendo dire una finta fede, ma una vera fede, lui è il tuo servo allora.

67. Tu che non puoi lasciare il tabacco, voi uomini e donne, quando vieni a quel luogo dove tu puoi arrivare a quel punto, dove tu hai vinto tramite la fede, tu lo dominerai allora.

68. Una piccola donna che è seduta qui adesso, lei era stata presso questo altare, diverse volte. Una brava donna, tuttavia lei cominciò a fumare, tanto tempo fa. E lei non poteva proprio vincere ciò. E lei si era avvicinata, ed io pregai con lei, e sembrava come se lei non potesse vincere ciò. E in primo luogo sappiate, io le dissi qui, dissi: "Sarà rischiosa la strada".

69. Lei disse: "Fratello Branham, io ho pianto, ho supplicato". Vedete, soltanto emozione, battere l'aria, ciò non farà alcun bene.

70. E io scesi e pregai insieme a lei, e imposi le mie mani su di lei, e lei tornò indietro. E alcuni giorni dopo, io la incontrai di nuovo, e mi ha fatto stare male vederla col fumo di sigarette, le mani ancora nere.

71. E una sera, laggiù, lei andò dal dottore. Cominciò ad ammalarsi e indebolirsi, finché diventò solo una cosa esile. E il dottore la guardò, e disse: "Cancro! Fumando sigarette..." Lei stava lì, giaceva lì morente, allora lei si mise all'opera. Vedete? Un uomo che sprofonda stenderà la mano per un filo di paglia. Finché puoi uscire da questa chiesa stasera, sappi che puoi andare a unirti al Metodista oppure al Battista. Finché tu puoi sedere qui dentro e dire: "Ora io voglio semplicemente... Io sono una brava persona. Non c'è niente di sbagliato in me". Sì, tu non puoi fare niente con te. Quello è giusto.

72. Tuttavia quando tu vedi i tuoi peccati come Dio li vede, alla luce della Sua Bibbia; quando tu li vedi, tu ti pentirai oppure perirai. Qualcosa accadrà. Ti metterai all'opera.

73. Esci di qua, e un soffocamento circonda il tuo cuore. Il dottore là dietro forse si alzerà, e si avvicina, guarda, e dice: "Ciò è un attacco di cuore". Ti metterai all'opera.

74. Ecco quando lei si mise all'opera. E la donna è seduta, guarda a me adesso.

75. Il fratello Roberson è lì in fondo, e mister Wood qui, il fratello Wood è seduto qui da qualche parte, e io, eravamo andati a caccia, credo, da qualche parte. E lo Spirito Santo

sembrava che volesse farci andare dove si trovava lei. E quando arrivai lì, lei aveva avuto un sogno. E quando lo Spirito Santo venne nella stanza, e lei si mise realmente all'opera, lei non fumò più una sigaretta da allora. Ella è aumentata di peso, e loro non possono trovare una traccia del cancro.

76. Cos'è ciò? È la fede che vince. Perché non vinse quando stavo pregando per lei qui? Lei stava solo svolazzando intorno. Da quando il dottore disse: "Tu hai il cancro e stai per morire", lei si mise all'opera. Quello è il modo in cui deve andare, quando ti metti all'opera. Perché aspettare a lungo? Perché non ti metti all'opera adesso? Metti la tua fede in Dio. E se quella donna avesse avuto la sua fede in me? Ciò falliva, poiché io sono un uomo. Tuttavia quando lei mutò la sua fede, non nel Tabernacolo Branham, né in William Branham, oppure in qualche altro, ma piazzò la sua fede in Gesù Cristo, allora lei ricevette fede. Lei si levò al di sopra di tutti i timori e i dubbi, e Dio la guarì. E, oh, lei vinse. La fede è la vittoria che vince.

77. Io mi sono spesso chiesto, perché ad ogni modo i Cristiani vogliono agitarsi con le loro cose? Uomini e donne vengono da me, molte volte, e dicono, nelle loro confessioni e così via, quando io ho questi colloqui privati, e loro, noi li incontriamo, fanno confessioni di vita immorale e di ogni tipo. Poiché, essi non negano ciò; lo Spirito Santo è proprio lì. Se essi cercano di coprirlo, Esso porta ciò fuori da loro. Così essi possono pure dirlo. Se essi cercano di uscire, lo Spirito Santo li ferma, dice, "Solo un momento, qui c'è una certa cosa". Così quando essi vengono, loro cominciano a parlarmi riguardo a piccole cose del mondo. E io lo noto in mezzo ai credenti. Tu stai per andare da qualche parte. Per cosa tu vai girovagando? Abbi qualche ambizione riguardo a te. Poni la tua meta su Cristo, e cessa di conformarti con il mondo.

78. Tu prendi in mano una rivista, essa dice: "La guarigione Divina in questo tempo? Non c'è una tale cosa come la guarigione Divina". Ciò mette un dubbio nella tua mente.

79. Qualcuno va alla radio e dice, oh, predica un buon sermone, tuttavia dice: "I giorni dei miracoli sono passati", e tu lo sosterrai. Vedete, quello ti indebolisce.

80. Vendi tutto! Mettiti a posto con Dio! Sii quello che sei, oppure non lo sei affatto. Se la Bibbia di Dio non insegna ciò, allora allontanati da ciò. Se Essa lo insegna, resta con Essa.

81. Ciò mi fa ricordare questo. Per esempio se noi dovessimo fare un breve viaggio, fra trenta giorni, in un altro paese. E in questo paese, il clima fosse così meraviglioso, al punto che noi non vorremmo ritornare più. E lassù non moriremmo e neanche invecchieremmo, ma rimarremmo semplicemente lì per sempre. Posso immaginare di vederti andare intorno per accumulare decine di centesimi, per comprare un mucchio di cianfrusaglie da portare con te? Tu cercheresti di sbarazzarti di quelle cianfrusaglie che avevi.

82. E quando tu ti agiti, unendoti a una chiesa e dopo all'altra, tu accumulerai più cianfrusaglie. Tuttavia se penseresti dove stai andando, tu vorresti sbarazzarti di quel mucchio di dubbi e di non senso. Tu avresti la vera fede. Io dico alla gente... "Sei tu il fratello Branham che prega per gli ammalati?" "Sì". "Bene, ciò è contro la mia fede". "Allora tu non possiedi alcuna fede. La Bibbia insegna ciò". E ora molte persone vengono nella fila, ed essi dicono: "Bene, io possiedo tutta la fede". Allora cosa stai facendo quassù? Uh--huh. Oh, ciò non è così.

**83. La vera fede non conosce sconfitta. Essa non può essere sconfitta. Persino la morte stessa non può sconfiggerla. Essa non conosce sconfitta. Le prove conoscono la sconfitta, ma la fede non conosce sconfitta. Essa non può essere**

**sconfitta.** E ciò è il solo modo in cui tu puoi piacere a Dio. *"Poiché senza la fede è impossibile piacere a Dio"*, dice Ebrei 11°.

84. E in questo luogo, posso immaginare che voi andate intorno, alcuni di voi Cristiani usate un linguaggio ingiurioso, usate parole sconce, parole sporche, e tuttavia appartenete alla chiesa? Posso immaginare che tu vai in un altro paese, e dunque vai intorno attraverso l'America, per imparare tutto il linguaggio ingiurioso che tu sai, posso udire riguardo a ciò? Certamente, tu non lo vorresti fare. La cosa che tu cercheresti di fare, sarebbe di imparare alcune parole di quel linguaggio di lassù, proprio così, così tanto per dire: "Lieto di conoscerti".

85. E penso che oggi sarebbero necessari più Cristiani che cercassero di imparare un pò di linguaggio Celeste, le lodi di Dio, che noi stiamo per andare a cantare Lassù, e gioire. E la gente che non crede nel giubilare, cosa faresti quando arriveresti Lassù? Tu saresti fuori posto. Meglio avere fede, e vincere ora, perché la fede è la vittoria che vince. No, tu non vorresti stare dietro a piccole cose come quelle. Tu vorresti avere la vittoria. Tu dici: "Come posso fare ciò, fratello Branham?"

86. Ebbene, ciò è così semplice. Ora, qui nelle riunioni, tu ti chiedi come presentarlo qui. La gente nell'edificio, io non ne conosco molti, e a volte nelle mie riunioni non ne conosco uno, persino di diverse lingue. Tuttavia come faccio a saperlo? Devi presentare te stesso. Semplicemente darti allo Spirito Santo, allora non sei più tu. Tu non sai cosa dirai. Tu lasci semplicemente che parli Lui. Ciò è così semplice in questo modo.

87. Molti di voi avete fiducia nei vostri medici. E tu dovresti averla, se hai un medico. E ora quando qualcosa va male con te, tu vai da quel vecchio fedele medico in cui tu credi. Ecco cosa tu dovresti fare. Quello va bene. E dunque tu presenti il tuo caso a lui. Se lui ti dice che tu dovresti andare in ospedale, tu non fai altro che andare a casa e mettere nella valigia i tuoi vestiti e allontanarti verso l'ospedale. Certo. Tu hai fiducia nel medico. E se lui decidesse di non farti andare, lui scriverebbe una ricetta e ti darebbe un pacchetto di pillole. E tu le ingoieresti, e tu non sai cosa c'è in quelle pillole. Tuttavia tu hai fede nel tuo medico.

88. Che ne è riguardo a Dio? E tu hai paura di ingoiare il Vangelo che Lui ti da. *"Per i Suoi lividori noi siamo stati guariti"*. *"La fede è la vittoria che vince il mondo"*. IngoiaLo e vedi cosa succede. Esso è una sicurezza.

89. Tu mostri quale fiducia hai nel tuo medico, tramite il prendere la sua medicina, la quale tu non sai cosa sia. Tu mostri la tua fiducia nel medico, tramite il sottoporre te stesso ad una operazione. Ciò prova la tua fiducia nel medico.

90. Tuttavia quando vieni a Cristo, tu hai paura di prendere Lui sulla Sua Parola. Cos'è ciò? *"La fede è la vittoria"*. Tu puoi presentare il tuo caso a Gesù Cristo; stasera, proprio come tu presenti il tuo caso al medico. "Dammi ogni cosa che tu vuoi, Signore. Tu sei il medico del mio caso". Allora tu ottieni la vittoria. Allora tu possiedi la fede che vince. Tu non ricercherai un'altra fila di preghiera. Tu non ricercherai nient'altro. Tu resterai proprio lì. Sarà tutto sistemato. Tu non salterai da una chiesa all'altra, per vedere se questa ha ricevuto ciò, oppure quella ha ricevuto ciò, essi non hanno ricevuto ciò. Tu hai ricevuto ciò allora. Quando tu hai ricevuto la fede, tu hai la vittoria.

91. Io vi dico stasera cosa noi abbiamo di bisogno in America, e cosa abbiamo di bisogno stasera qui in questo Tabernacolo, è di lasciare che il Dottor Gesù venga e compia un'operazione sulla nostra fede.

92. Il dottore ti dice: "Tu hai una piccola appendice, essa è tutta infetta. Essa deve essere tolta. Tu hai questo, quello, oppure quell'altro, ciò va male. Ciò deve essere tolto". Bene,

lui toglie ciò così il resto di te può funzionare bene.

**93.** E qual è la faccenda stasera con la nostra fede? Noi abbiamo paura di lasciare che Dio faccia la Sua operazione Parola, con il Suo coltello, affilato più di una spada a due tagli, e operare su di noi, e dirci che il nostro piccolo ornamento fantasioso di ipocrisia è sbagliato. E noi dobbiamo aprire ogni chiusura, e navigare verso la promessa Eterna di Dio. Oh, se noi facessimo ciò, Gesù compirebbe un'operazione sulla nostra fede, toglierebbe ogni dubbio, ogni timore, e tutte le preoccupazioni, tutto il peccato, ogni cosa che ci sia. E dunque quando la nostra fede è totalmente operata, noi diventiamo una nuova creatura. Noi siamo diversi allora. Noi abbiamo bisogno di una operazione. Puoi tu confidare in Gesù Cristo per quella operazione? Puoi tu credere in Lui? Puoi tu dire: *"Signore Dio, alla Tua Parola?"*

**94.** *"Alla Tua Parola"*, come i discepoli dissero in San Marco capitolo 5°. Quando essi dissero: *"Noi abbiamo pescato tutta la notte e non abbiamo preso nulla. Tuttavia, Signore, alla Tua Parola, io calerò la rete"*, disse Pietro.

**95.** "Signore, io sono un pescatore. Io conosco i segni di quando la luna è proprio a posto. So quando essi abboccano, e quando non lo fanno. Io so quando essi sono nel branco, e quando non lo sono. Non solo quello, tuttavia ho pescato tutta la notte. E qui c'è un consiglio di dottori con me, dottori pescatori, e noi conosciamo il nostro mestiere. E noi abbiamo perlustrato questo torrente lungo tutta la notte, e non abbiamo preso niente. Ma alla Tua Parola, Signore. Io calerò la rete".

**96.** Poiché il Medico capo disse così! Il Dottore capo disse così! Ed essi rinchiusero una tale moltitudine di pesci al punto che le loro reti cominciarono a spezzarsi. Perché? La fede è la vittoria. Lì poteva non esserci stato un pesce nell'acqua. Ma quando Dio ha fatto una promessa, Lui crea i pesci e li mette lì.

**97.** Lì può non esserci una possibilità per te di vivere. Tu potresti essere morente con il cancro. Tu potresti essere legato a una sedia a rotelle. Tu potresti essere totalmente cieco. Io non so qual è la tua sofferenza. Ma se tu prenderai la ricetta del Medico capo: *"Qualsiasi cosa tu desideri quando preghi, credi che tu la ricevi, e avrai ciò"*. E credi che quella fede vincerà ogni difficoltà che c'è lì. Tu puoi essere così gravato con il peccato fino al punto che la tua anima è così nera come possa essere. Tu potresti avere cercato di sbarazzarti di quel carattere irascibile, di quella lingua calunniatrice, di quei pettegolezzi al telefono. Tu potresti avere cercato ogni rimedio che tu conosci. Tuttavia se tu lascerai che Gesù Cristo entri in te stasera, Lui opererà sulla tua fede, e ti darà una fede che salirà al di là di ogni cosa che il mondo può produrre. Perché? La fede è la vittoria che vince il mondo.

**98.** Come puoi dubitare, quando Gesù Cristo il Figlio del Dio vivente è presente qui adesso? Il Suo grande Spirito Santo in questo edificio. La Parola promessa, che: *"Ecco, io sono con voi sempre, fino alla fine del mondo"*. Ciò fu promesso dal Signore. Dio deve mantenere la Sua Parola. Voi credete ciò? [L'assemblea dice: "Amen". - Ed.] Quando Lui promise che avrebbe fatto queste cose, Dio è solennemente obbligato a fare così.

**99.** Ora io voglio che voi crediate che ciò sia passato. Se tu hai peccato, se c'è qualcosa di sbagliato nella tua vita, io voglio che tu creda che sia passato, mentre chiniamo i nostri capi solo un momento per pregare.

**100.** Prima che noi preghiamo, vorrei fare questa domanda. Vorrei chiedere se c'è un uomo, donna, ragazzo, o ragazza, che si trova in questo edificio, che vorrebbe dire tramite l'alzare della mano: "Signore, io apparentemente non posso proprio vincere. Sembra come se io sappia che non dovrei fare queste cose. Io lo so che non dovrei fare questo e

quello. Tuttavia io desidero che Tu operi sulla mia fede proprio adesso, dopo questo messaggio. Desidero che tu mi faccia un controllo completo, e operi su ogni piccolo male della mia fede, che mi trattiene dal vincere queste cose". Alza la tua mano a Lui. Vuoi farlo? Il Signore ti benedica. Il posto è semplicemente pieno di mani!

**101.** *"Deposto ogni peso e il peccato che così facilmente ci avvolge, corriamo con perseveranza l'arringo che ci sta dinanzi, riguardando a Gesù, Duce e perfetto esempio di fede".*

**102.** Quanti qui dentro, che sono ammalati e bisognosi, vorrebbero alzare la mano e dire: "Signore, opera sulla mia fede. Io ho bisogno stasera, Signore". Dio ti benedica.

**103.** La fede è la vittoria. Come riceviamo la fede? *"La fede viene dall'udire, udire la Parola di Dio".*

**104.** Ora per te che sei nel bisogno, anima peccatrice. Io non posso fare una chiamata all'altare, per farvi venire quassù all'altare, secondo il modo di fare del Tabernacolo, perché non c'è persino posto. Ci sono persone che stanno in piedi intorno alle pareti. Ci sono persone che sono qui sopra l'altare, ed è proprio un posto dove noi non possiamo farlo.. Tuttavia io pregherò per voi adesso. E voi semplicemente sottomettetevi a Cristo proprio in quest'ora, mentre io prego.

**105.** Dio caro, noi vogliamo chiedere la Tua Divina misericordia sopra queste anime penitenti che aspettano, i quali credono che Tu sei il remuneratore di quelli che diligentemente ti cercano. E io vorrei chiederTi di essere misericordioso verso di loro, Signore. E qualsiasi cosa ci sia, il cancro del dubbio, il cancro del temperamento, la malignità dell'incredulità, toglì ciò proprio adesso, Signore, e dona loro lo Spirito Santo. Riempi le loro anime con la Tua bontà. Battezzali nel Tuo Regno proprio adesso, mentre essi hanno alzato le loro mani nella confessione della loro fede. E chiedo a Te, o misericordioso Dio, di fare questo per loro.

**106.** Poiché essi hanno cambiato i loro pensieri di vagare intorno sul mare. Essi devono venire nella banchina ed essere sbazzati dal capo Costruttore, e resi una nuova creatura in Cristo Gesù; e con la Potenza del Suo Spirito, governati dalla Sua volontà. Così dai ciò a loro adesso, Padre, come noi umilmente chiediamo nel nome di Gesù, il Tuo Figliuolo.

**107.** E ora, Signore, ci sono molte mani che si sono alzate in aria, oppure che vengono alzate in aria. Essi realizzano che molti di loro sono stati da un posto all'altro. Essi hanno guidato per molte miglia attraverso gli stati, per arrivare da tale e tale persona che prega per gli ammalati. Ed essi sono venuti qui, forse, da una lunga distanza. Io apprezzo ciò, Signore. E se essi non credessero in me, come Tuo servitore? Allora essi non sarebbero venuti. Io ringrazio Te poiché lasci che loro abbiano fede nella mia preghiera.

**108.** Signore Dio, io prego sinceramente per ognuno proprio ora, affinché Tu, il grande Dio del Cielo, possa recare il Tuo Spirito nella loro vita, e tagliare via ogni incredulità. Lascia che sappiano quello che è: *"La fede è la vittoria"*. Non qualche persona sulla terra, non qualche chiesa, oppure qualche preghiera di un certo uomo, che soccorre tutto, ma la fede nella vittoria.

**109.** Noi leggiamo dove il Tuo Figliuolo, il nostro Salvatore: "Andò nel Suo proprio paese, e ci furono quelli che dissero, chi è questa persona? Non è quel figlio del falegname? Noi non conosciamo Lui e Sua madre? E il suo nome è Maria. E qui c'è Giuda, e Giona, e le sue sorelle. Ed essi erano irritati con Lui. E Lui si meravigliò della loro incredulità, e non poté fare opere potenti".

**110.** Noi realizziamo, non importa quanto grande la persona possa trovare favore dinanzi a

Te, tuttavia la nostra stessa fede è la vittoria. Io prego, Dio, affinché Tu faccia uscire l'uomo da ciò, e mostrare Te stesso qui stasera, dove la fede è centrata sui principi della resurrezione del nostro Signore. Lui non è morto, ma è vivente per sempre. E Lui ha fatto una promessa: *"Io sarò con voi, sempre, fino alla fine del mondo"*. E noi crediamo che Lui è qui.

111. E noi preghiamo, Dio caro, che stasera Lui voglia mostrare Se stesso visibile, presente. E possa dunque lo Spirito Santo afferrare ogni cuore, e compiere l'operazione sulla fede, cosicché essi potranno vincere la loro malattia, e le loro affezioni, e le loro infermità. Uscire di qua con una fede piazzata, non importa se non accade nessuna cosa, tuttavia ciò creerà una fede che dice che ciò è fatto. Quella è la vittoria. Essa vince il mondo. Poiché noi chiediamo ciò nel Suo Nome e per la Sua gloria. Amen.

112. Io vedo come difficilmente potrei chiamare una fila di preghiera. Perché quella porta è intasata nella via, e c'è questo intasamento nella via, e intorno alle finestre, intorno alle porte, e quassù. Io potrei provare a chiamare una fila di preghiera.

113. Tuttavia vorrei dire questo, dopo questa cosa. Io ho predicato con convinzione. Credo, se voi semplicemente sarete riverenti, e prendete semplicemente tutta la fede che avete come fede umana, e la girate nelle mani di Dio, e dite: "Ora, Signore, prendi quel poco che io ho dato a Te, e lascia che la Tua fede venga in me". Io credo che Lui ti guarirà, e lasciarmi chiamarti fuori da questo palco, senza che persino tu venga affatto quassù. Potete voi credere ciò? [L'assemblea dice: "Amen". - Ed.] Bene, se voi avete ricevuto il vostro biglietto di preghiera, tenetelo stretto, noi stiamo per usarlo, comunque. Così, noi crediamo. Ora, io vorrei... Ciò mi viene in mente proprio ora.

114. Poiché, Billy Paul mi disse proprio mentre noi entravamo, alcuni minuti fa, stasera lui ha distribuito ancora dei biglietti. Poiché, noi ne abbiamo preso proprio un mucchio la sera scorsa. E lui disse: "C'era qualcuno lì dentro, che cercava biglietti di preghiera. E io gli ho dato i biglietti di preghiera". Io dissi: "Quello v'è benissimo". Lui disse: "Tuttavia come chiameremo una fila di preghiera?"

115. Dunque la folla era lì in fondo. Ora essi sono in ogni direzione intorno ai lati. Così c'è difficilmente un modo per fare ciò, per chiamare una fila di preghiera.

116. Qual è la differenza per voi che state qui in piedi, oppure seduti dove siete? Tuttavia occorrerà un pò di fede per fare ciò. Ci sarà bisogno della tua fede, più la mia fede, con la fede di Dio. Mischiare ciò insieme, e la mia fede e la tua fede svaniranno, e la fede di Dio diventerà predominante, e le opere saranno fatte.

117. Voglio chiedervi soltanto questo, su queste basi. Voi credete che questa sia la Parola di Dio? [L'assemblea dice: "Amen". - Ed.] Essa non può mentire, allora, se è la Parola di Dio. Essa deve essere verace. Dunque, se è la Parola di Dio, ed Essa è verace, allora Lui è obbligato per ogni Parola che ha pronunciato qui dentro. Lui è obbligato a mantenere quella Parola.

118. Ora, se tu eri ammalato e stavi per morire con la leucemia, oppure il cancro, o qualsiasi cosa tu avevi, la tubercolosi. E tu vieni quassù, e portiamo tutti i ministri che conosciamo, nell'edificio, e li portiamo qui e pregano per loro, ognuno di voi. Tuttavia, a meno che tu stesso hai ricevuto la fede, ciò non funzionerebbe. Vedete?

119. Ma se qualcuno sarebbe guarito, forse dopo che tu lo avresti notato, che era stato guarito oppure affermavano di essere guariti, ciò aiuterebbe la tua fede, poiché tu vedresti che essi sono guariti.

120. A Durban, Sud Africa, recentemente, io stavo pregando ed essi portarono una

persona sul palco. E voi conoscete la storia. Io ne ho parlato a molti di voi. Come quella donna fu guarita lì, essendo una Maomettana. Ed essi erano così tanti, fuori da ogni tribù. Circa venti tribù, o più, stavano lì. E dunque quando arrivò sul posto, per un ragazzo che era dalla nascita curvato, che camminava sulle sue mani.

**121.** E quando lo Spirito Santo cominciò a parlargli, (lui era un Zulù), e quando lo Spirito Santo cominciò a parlare, e parlare a quell'uomo, un ottentotto dell'Africa, che perfino non conosceva qual era la mano destra e la sinistra. E perfino gli fu detto chi era lui. Essi si alzarono. E gli stregoni dottori rimasero in piedi affascinati. "Quale cosa nuova è questa?" Essi dissero. E i capi che venivano sventolati con i ventagli, fecero fermare i ventagli.

**122.** Tuttavia io dissi: "Nella capanna dove tu vivi, c'è una foto del mio Signore, appesa sulla parete". E suo padre e la madre, lì in fondo, con centinaia di migliaia di persone, si alzarono e testimoniarono la verità.

**123.** E dissi: "Ora, tu hai un fratello che stava guidando una capra gialla oppure un cane, e si è ferito la gamba, e lui cammina con una stampella. E lui è presente alla riunione. Tuttavia la sua fede proprio ora ha vinto, e lui è guarito". Perché? Quell'uomo bianco, che non poteva persino parlare nel suo linguaggio, poté dirgli chi lui era, e cosa era accaduto. Quale tipo di Potenza era quella?

**124.** E il ragazzo udì ciò tramite il traduttore, e lui buttò a terra le sue stampelle. E venne qui, correndo e saltando, per la gioia.

**125.** E quando suo fratello, il quale non sapeva riconoscere qual era la mano destra e la sinistra, tuttavia pensò che io cercavo di farlo danzare, una danza indigena. Vide suo fratello correre e saltare, ciò fece qualcosa a lui. E lui passò le barriere del peccato dell'incredulità. E io guardai indietro, e lì venne una visione, che disse a lui di stare in piedi. Lui era guarito.

**126.** E il ragazzo, perfino senza una intelligenza sufficiente, con una intelligenza sufficiente, da capire cosa io dissi, dopo che l'interprete parlò a lui. E lui aveva una catena sul collo. E io lo afferrai per la catena, e dissi: "Gesù Cristo ti guarisce. Alzati in piedi". Quel ragazzo che era nato con quella afflizione, stava in piedi. Non solo quello, ma con la sua mente a posto. Le lacrime scorrevano lungo il suo ventre nero. E la gloria di Dio cadde su quel luogo lì, al punto che 25 mila pagani furono guariti in una sola volta.

**127.** Cosa fecero essi? Il mattino seguente, io stavo seduto presso la finestra, dopo che il sindaco della città era venuto, disse: "Osserva fuori da quella finestra. Tu avrai una sorpresa". E il mattino seguente, qui vennero sette grandi autocarri pieni di stampelle, e sedie a rotelle e altro, scendevano lungo la strada, con la gente che vi erano stati dentro, la sera prima, scendevano lungo la strada. Zulù, e Shungai, e Bazuta, e Xhosa, tutte le diverse tribù che erano in guerra l'un con l'altro, erano in pace, mano con la mano, cantando: "Tutto è possibile, solo abbi fede", nel loro proprio linguaggio nativo.

**128.** Io mi alzai dalla finestra, e alzai le mani in aria, e risposi: "Stupenda grazia, come è dolce il suono che salvò un miserabile come me". Ciò fu una gloriosa vista a questi miei occhi che mai avevo osservato, finché vidi il Signore in visione, in quel tempo.

**129.** Cos'è ciò? Ciò provocò qualcosa. Loro non erano girovaghi. Essi non lo avevano mai sentito prima. E quando udirono ciò, proprio con semplicità infantile, essi afferrarono ciò. Quello è tutto ciò che c'era lì. Essi non dovevano avere alcuna operazione. Essi semplicemente lo videro e andarono dietro ciò, e fu per loro. Non c'era nessuno che poteva dire loro qualcosa di diverso; essi videro ciò accadere.

**130.** Ora, se il Signore Gesù tuttora vive, e Lui è qui in Jeffersonville, Indiana, in questi

Stati Uniti d'America, se Lui è proprio lo stesso Dio che era qui l'altra sera, per dare la vista a quel predicatore cieco. Lui è lo stesso Dio che donò quella piccola bambina morente con la leucemia, quando i dottori il mattino seguente pronunciarono la sua guarigione.

131. Proprio recentemente, io ho preso l'articolo di ciò proprio qui, credo, in uno di questi libri. Io non ne sono sicuro. Io stavo semplicemente leggendo ciò l'altro giorno, e credo di averlo posato in fondo a questa roba qui. Io non ne sono sicuro. Tuttavia stavo leggendo un articolo da uno dei... Ecco, proprio qui. Uno dei giornali di quassù nel... Oppure, bene, è stato nella mia ultima campagna quassù, un articolo sul giornale. Dove c'era una donna, ciò fu a Burlington, Vermont. E lei era molto delusa. Lei quel giorno, non aveva ricevuto un biglietto di preghiera dai ragazzi. E Gene, e Leo, e Billy, e alcuni saranno qui, che si trovavano lì. E lei era seduta in fondo, e all'improvviso lei si domandò perché non poteva entrare in quella fila di preghiera.

132. E la prima persona si avvicinò, e Lui disse: "Tu sei la signora Tal dei tali, da un certo luogo, e qualcosa, qualcosa accadde".

133. Proprio allora lei irruppe attraverso quella barriera. Lei disse: "Io conosco quella donna. E so che è la verità".

134. Lei aveva appena pensato ciò nel suo cuore, che il grande Spirito Santo chiamò intorno, e disse: "La signora Tal dei tali, seduta qui", in fondo, due volte la distanza di questo edificio. "La piccola signora in fondo, che indossa il vestito verde". Disse: "Tu sei la signora Tal dei tali", di tale nome. Disse: "Tu soffri di epilessia. Tu hai quattro o cinque crisi ogni giorno". E disse... E lei saltò sui suoi piedi. Quella era lei. E lei era così sbalordita, non sapeva cosa fare.

135. E disse: "Non solo quello, ma tu sei molto turbata a causa di tuo marito che si trova al Veterans Hospital, e lì hanno praticamente tolto tutto del suo stomaco. E adesso la malattia è passata in un'altra parte del suo corpo, e non c'è possibilità per lui di vivere, dicono i medici". E lei con le lacrime che scorrevano dalle sue guance, come il giornale spiega, lei alzò le mani, perché quella era la verità.

136. Proprio allora, nella visione, io lo vidi arrivare a casa. E dissi: "COSÌ DICE IL SIGNORE. Non preoccuparti. Lui sarà a casa, guarito".

137. E il mattino seguente, quando lui stava per entrare per un esame, di nuovo in chirurgia, quando quei grossi grumi della malattia di Hodgkin penetravano attraverso il suo corpo. I medici... Lui disse: "Io non sento alcun grumo". E i medici lo esaminarono, non potevano trovare alcun grumo. Lo misero sotto i raggi-x e fecero ogni controllo, lui stava perfettamente bene. E venne a casa il giorno seguente, sano e in buona salute.

138. Perché? La fede è la vittoria. Non il biglietto di preghiera, non l'imposizione delle mani, né altro, ma la fede è la vittoria che vince tutto. Quella è la maniera.

139. Nella mia ultima riunione in Chicago, c'era una signora di colore che stava in piedi sul palco. Vi chiedo scusa, credo che era una donna bianca che stava in piedi sul palco.

140. E la sera prima, una piccola vecchia donna Svedese stava lì, e Billy vide che lei allungò il braccio e mise così tanto denaro nell'offerta per il fratello Osborn, per la sua chiamata: African Black Goal, per le sue campagne. E Billy mi disse: "Come ha fatto quella povera piccola donna, con quel piccolo vestito a pallini addosso, come ha fatto ad avere così tanto denaro per metterlo in quell'offerta?"

141. E così quando Billy cominciò, lei disse: "Dammi un biglietto di preghiera, tesoro".

142. Disse: "Io non ne ho più". Lui andò da Gene oppure Leo, che stavano distribuendoli, e li chiese. Essi non ne avevano più.

143. Così lui disse: "Sorella, io ti vedrò domani sera e te ne darò uno".

144. Disse: "Benissimo, tesoro", e salì sulla balconata da qualche parte e si sedette. Io non sapevo ciò.

145. Dunque quando io entrai, sul palco quella sera, e una donna stava sul palco... Lei era seduta lassù, e irruppe attraverso quella barriera, in un punto dove Dio operò sulla sua fede. Lì, quando lei toccò quel punto, Lui disse: "Quella piccola donna seduta laggiù, in quella seconda balconata, la seconda persona, con quel piccolo vestito a quadri addosso, il suo nome è signora Tal dei tali, e così via. E lei stava pregando per suo marito che è uno spedizioniere nella ferrovia; sordo da un orecchio". E lei quasi svenne. Lei era una Luterana. E quando arrivò a casa... E il Signore disse: "COSÌ DICE IL SIGNORE. Lui è guarito".

146. Quando lei arrivò a casa quella sera, lui stava presso la porta, rallegrandosi. E in quello stesso momento, il suo orecchio venne aperto, mentre lui era seduto sulla sedia dell'ufficio di spedizioni.

147. Una donna di colore seduta là fuori, vide ciò, e credette. E lei credette per sua sorella che era rimasta dieci anni in un manicomio a Little Rock, in un ospedale psichiatrico. E lo Spirito Santo venne a lei, e le disse chi lei era, e chi era sua sorella. E disse: "Lei è stata una maniaca infuriata, battendo il capo contro il muro, per dieci anni. Tuttavia, COSÌ DICE IL SIGNORE, lei è stata guarita".

148. E il mattino seguente, quando essi attraversarono la porta, la direttrice la trovò in piedi presso la porta, che implorava di uscire, normale con la sua mente a posto. Lei lo mandò a dire a sua sorella, a Chicago, e lei gridò. Lei disse: "Misericordioso Dio! Quello è ciò che fu detto sul palco l'altra sera!" Lei disse: "Cara, io so che tu non hai più denaro, tuttavia ti manderò un biglietto per l'aereo proprio velocemente. Vieni qui. La riunione terminerà domani sera".

149. E la donna che era stata in un ospedale psichiatrico, dieci anni, la sera dopo stava in piedi sul palco e dava lode all'Onnipotente Dio.

150. Cos'era ciò? Sua sorella penetrò attraverso il posto delle cose del mondo. Le cose del mondo non significano soltanto il fumare, il bere, il correre agli spettacoli. Ciò significa incredulità. Lei penetrò tutto ciò, finché trovò quella sua fede che vinse. Lei disse: "Se Dio poté fare quello per una donna bianca, Dio può fare ciò per me, donna di colore".

151. Dio fece ciò. E Dio lo farà ogni volta che la nostra fede vince il dubbio, non importa quanto male ciò sia. Oh, Lui vive!

152. Ci sono alcune persone qui che sono state a Chicago quella sera, che udirono quella donna testimoniare? Alzate le vostre mani. Bene, sì, osservate qui intorno. Certo. Lì, una donna che era rimasta in un ospizio tutti questi anni. Cos'è ciò? La fede è la vittoria.

153. Ora, quello stesso Gesù è qui stasera. Dunque, se io posso lasciare libera la mia fede, per la Sua promessa, allora Lui verrà e farà la stessa cosa, se tu puoi lasciare la tua fede libera per la promessa.

154. Se Lui lo farà a qualcuno di voi seduto fuori in quell'auditorio, voi crederete che Lui tuttora vive? [L'assemblea dice: "Amen". - Ed.] É quello è il modo in cui Lui fece quando era sulla terra? ("Sì".) É quello il modo in cui fecero gli apostoli? ("Sì".) Paolo osservò quell'uomo, e così via. E quando Gesù parlò alla donna al pozzo.

155. Ebbene, la donna toccò la Sua veste, e uscì e si sedette. Lui si girò intorno, e disse: *"Chi Mi ha toccato?"* Non sapeva chi Lo aveva toccato, così Lui disse: *"Chi Mi ha toccato?"* Tutti negavano. Lui disse: *"Tuttavia Mi sono indebolito. Una virtù è uscita da me"*.

156. E Lui guardò intorno finché trovò la donna che aveva fatto ciò. Lei aveva avuto un flusso di sangue. E le disse: *"La tua fede ha ottenuto la vittoria"*. Cos'è ciò? Lui non disse: *"Io ti ho guarito"*. Lui disse: *"La tua fede ti ha salvato. Come hai fatto ciò? Tu avevi quella fede che vince, che sottomette, che calpesta ogni dubbio"*.

157. Poiché lei disse con il cuore: *"Se riesco a toccare la Sua veste, io sarò guarita"*. Lei doveva prendere ciò tramite qualcosa che lei pensò nel sua propria mente.

158. Qui c'è la Sua stessa Parola, che afferma che Lui sarebbe stato qui in questo giorno per fare allo stesso modo in cui Lui fece allora. *"Ancora un pò di tempo e il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete. Le opere che faccio Io le farete pure voi, perfino più di questo. Io vado al Padre mio, e voi farete più di questo"*. Ecco. Noi viviamo in questi ultimi giorni. Gesù è qui. Preghiamo, e lasciate che crediamo. E voi credete mentre io prego.

159. Signore, qui c'è un gruppo di persone. E Tu sei un grande Dio. Noi vediamo nella Bibbia, dove Tu guarivi le folle. Laddove nel viaggio di Israele, Mosè, quando essi uscirono dal deserto, non ci fu una persona debole in mezzo a loro. Tu sei il grande Medico. Tu sei il grande Chirurgo. E ora, Signore, lascia che stasera queste persone che sono ammalate, nel loro corpo e nella loro anima, che essi possano adesso affidare il loro caso nelle Tue mani, il grande Medico. Per operare su di loro, Padre, affinché l'estensione del loro dubbio sia tolto. Ora, la Tua Parola dice che Tu sei *"Lo stesso ieri, oggi, e in eterno"*. Noi preghiamo affinché Tu usi ciò per coltello, e portare giù quel coltello e affermare Te stesso di essere lo stesso. *"Io sarò con voi, perfino in voi"*. E dunque, Signore, quando la gente vede che Tu sei qui, possa la loro fede salire sopra ogni malattia che c'è nell'edificio, di peccato o malattia, ed essere guariti. Poiché noi lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

160. Potete realizzare oppure apprezzare la posizione in cui mi mette ciò? Ora osservate qui. Ci sono almeno 250 persone che stanno qui, o forse più, suppongo. Sì, suppongo che siano di più. Io non lo so. Tuttavia ci sono molti di voi che io non conosco. Voi sapete che non vi conosco o per meglio dire non so cos'è che non vada con voi? Alzate la vostra mano. Sissignore. Bene, eccoli lì, dappertutto. Certo. Io non lo so, ma Lui lo sa.

161. Ora, se Lui vuole, se tu semplicemente ti sottometterai a Lui e lasci che Lui ti parli tramite la stessa fede che quella donna aveva, crederai in Lui? Se qualcosa è un fatto provato, ciò è un fatto provato.

162. Se qualcuno viene quaggiù e dice: *"Io ho una cura per il cancro"*. Lui prende un cancro qui fuori, che stava per entrare in una cattiva condizione, e porta i dottori laggiù e prova loro che il cancro poteva essere curato, ognuno nel mondo si precipiterebbe per quello, per quella cura.

163. Ebbene, fratello, io ho visto Gesù Cristo curare così tanti cancri! Tuttavia, Lui chiede soltanto una cosa: *"Se tu puoi credere"*. Quella sembra essere la cosa più difficile. Io ho visto Lui aprire gli occhi dei ciechi, fare camminare i paralitici. Io ho visto Lui risuscitare i morti, dopo che essi erano morti, dichiarati dal medico. Così tante cose, esso prenderebbe... Io non potrei scrivere volumi di libri per dirvi quello che io stesso ho visto fare a Lui. E tuttavia è così difficile arrivare a farlo credere.

164. Ora se tutti voi gente ammalata qui dentro... Io desidero solo che ognuno sia così riverente come possa essere. Ora io credo...

165. Io sono uno che crede tanto nell'emozione. Io credo, ogni cosa che non ha emozione è morta. Se la tua religione non ha un pò di emozione a riguardo, è meglio che tu la seppellisci. Poiché... C'è un tempo per tutte le cose.

166. Se tu vieni da me, e io potrei darti ciò. E dici: "Fratello Branham, io voglio cento dollari". Tu vieni realmente con rispetto e dici: "Fratello Branham, io ho disperatamente bisogno di cento dollari". E tu sapevi che io avevo cento dollari nella mia tasca, e tu credi che operando sulla mia compassione, io ti darei quei cento dollari. Bene, ora, tu resti lì con riverenza, aspettando di ricevere ciò.

167. Dunque quando io ti do quei cento dollari, tu puoi solo gridare così forte come vuoi. Tu hai i cento dollari nella tua mano. Vedete?

168. Ora, tuttavia, quando tu vieni, vieni con rispetto. Non vieni gridando, per chiedermi i cento dollari; io potrei non comprenderti. Vedete? Tuttavia tu vieni e me lo chiedi. E dunque quando io ti do i cento dollari, allora cominci a gridare.

169. Venite a Dio e chiedete a Lui di muovere il Suo Spirito, dentro le mura o fuori le mura, dovunque possa essere. Io non faccio attenzione dove tu stai. Dovunque sia, io non faccio attenzione. Se è attraverso il paese, e tu stai pregando per qualcuno, Lui si muoverà. E vediamolo semplicemente.

170. Dio disse: "*Mettetemi alla prova*". Quella è una buona maniera per provare se Dio è Dio, oppure no. "*Mettetemi alla prova*", dice il Signore.

171. Ora, se Lui è Dio, dunque, e noi sappiamo che Lui lo è, lasciate che chiediamo a Lui di fare quelle cose qui, stasera, che Lui fece, e allora voi non dovrete venire quassù. E se ciò avviene per almeno tre diverse persone, attraverso l'edificio. Se accade, se Esso tocca persone che io conosco, io non voglio accettare ciò come uno. Vedete? Io lo voglio su qualcuno che non conosco.

172. Ora, finché conosciamo le malattie, c'è solo una persona qui dentro, che io conosco, con qualche infermità, e quella non è una infermità. Quella è la mia buona e dolce piccola amica, Edith Wright, seduta lì in fondo. Io la conosco. Lei aveva sofferto per anni. Noi pregammo per lei, e lei uscì dalla sofferenza allora, vi era rimasta per lungo tempo. Tuttavia il Signore non ha mai liberato la ragazza dalla sua afflizione. Io so cosa non va con Edith. E all'infuori di quella, io non conosco alcuno qui dentro, quale infermità voi avete.

173. Tuttavia se tu mi conosci, io vorrei piuttosto, che tu possa vedere che non sono io, quello è il Signore. Adesso pregate. Io pregherò. E credete semplicemente nel Signore.

174. E ora, sorella Gertie, proprio così lentamente come puoi, io desidero che tu suoni: "Il grande Medico adesso è vicino, il compassionevole Gesù".

175. Io sto guardando qui al fratello Banks Wood, un mio amico. Ognuno sa, che conosce il fratello Wood qui al Tabernacolo, lui è uno degli amministratori qui. Tuttavia lui era tempo fa un Testimone di Geova. Questo era certamente qualcosa per lui, tuttavia, quando lui venne a Louisville e vide il Signore Gesù fare qualcosa. Lui aveva un ragazzo storpio, una specie di paralisi infantile aveva arrestato la sua gamba. E lui seguiva le riunioni. Io non lo sapevo. Ma sentii parlare di lui. Tuttavia quando lui venne quassù... Da qualche parte, io ritornavo da oltre oceano, dalla Svezia, seduto in fondo all'edificio, quella sera, il Signore Gesù chiamò quel ragazzo, David, e lo guarì. E oggi, il ragazzo conosce a

stento qual era la gamba che fu guarita. Vedete? Oh, centinaia di cose! Se voi semplicemente credete!

176. Ora, io penso di una volta, e in realtà chiesi per quello. Io ricordo, ciò fu... Io vedo qualche persona Amish, credo, oppure Mennonita, nell'edificio, con le signore con i loro piccoli cappelli addosso. Quello è proprio la cosa che mi ha fatto pensare a ciò. Io ero a Fort Wayne, Indiana. E c'era una ragazza Mennonita che aveva ricevuto lo Spirito Santo. Oppure, può essere stata una Amish. Ella era una di quelle persone, Mennonita oppure Amish. Lei era una graziosa ragazza. Ella stava suonando: "Il grande Medico adesso è vicino, il compassionevole Gesù".

177. E c'era un bambino che era stato portato nelle mie braccia, che era paralitico. E quando io pregai, il bambino fu guarito. Egli saltò dalle mie braccia e corse lungo il palco, e la madre svenne.

178. E la ragazza Amish o Mennonita conosceva la signora. Lo Spirito Santo la toccò e lei cominciò a gridare. Lei alzò le mani e corse via dal pianoforte.

179. Il pianoforte non mancò una nota, suonando: "Il grande Medico adesso è vicino, il compassionevole Gesù". Scendendo da queste navate, da ogni parte, le persone erano ammassate una sull'altra. Ed i tasti del pianoforte si muovevano su e giù. "Il grande Medico adesso è vicino, il compassionevole Gesù". Ed essi stavano sul pavimento, e nelle navate. Lui tuttora vive. Lui è tuttora Gesù.

180. Ora lasciate che canticchiamo sommessamente ciò solo per un momento. Dunque noi... Allora noi vedremo cosa il Signore dice. Ognuno ora si sistemi per fede. Cominciate a guardare in questa direzione, e credete con tutto il vostro cuore. Il grande Medico adesso è vicino.

181. Signore Gesù, io prego affinché tu possa rivelare cosa c'è in questi cuori. Nel Nome di Gesù.

182. Ora voi gente ammalata cominciate a togliere ogni dubbio. Molti di voi non hanno mai visto questo prima. Dite: "Io lo credo, comunque". Gesù, prezioso Gesù.

183. [Il Fratello Branham comincia a canticchiare: "Il grande Medico adesso è vicino". - Ed.]

184. Io spero di non essere fanatico. Tuttavia a me sembra adesso proprio come se entrassi nella mia stanza, chiudessi la porta, per entrare in un posto segreto e chiudere le porte. Io semplicemente mi chiudo lontano da tutto l'auditorio adesso, vedete. *"E prega il Padre tuo che vede nel segreto, e Lui che vede nel segreto ti ricompenserà apertamente. Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; poiché ognuno che cerca trova"*.

185. Immaginate Lui qui adesso. Quello che voi vedete sulla foto lì, la Luce, l'Aureola, Essa non è lontana. Essa discerne i pensieri. Essa è Cristo. *"Ancora un pò... Io vengo da Dio, e ritornerò a Dio"*. Lui lo fece. Ritornò proprio indietro a cosa Lui era. Quando Lui viene di nuovo, Lui sarà in un corpo come Lui era, il Signore Gesù.

186. Voi potete dire: "Fratello Branham, cosa stai facendo?" Semplicemente mi sottometto. Io sono semplicemente qui in piedi.

187. Questa non è una dimostrazione adesso. Nossignore. Non pensate ciò, voi siete su un terreno sbagliato.

188. Essa sta cercando di pressare dentro da qualche parte. La Parola di Dio è in gioco. Io

ho detto quello che Lui era. E se Esso non lo è? Lui manterrà sempre la Sua Parola. Io non ho paura di ciò.

**189.** Qualcuno, da qualche parte, toccherà quel lembo della Sua veste. La Bibbia dice: *"Lui è adesso"*, proprio adesso: *"un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità"*.

**190.** Tu stai guardando a me così sincera, signora, seduta lì con quel vestito blu addosso. Io non ti conosco, non credo. Sembra che non possa prendere contatto da qualche parte con la fede di qualcuno. Forse ciò vi aiuterà. Tu hai bisogno di Dio? Se io ti sono estraneo, alza la tua mano. [La Sorella dice: "Non credo che tu mi conosca, Fratello Branham, tuttavia io ti conosco". - Ed.] Io non ti conosco, ma tu mi conosci. Benissimo. Non ho idea per quale motivo tu sei qui. Io non ti ho mai visto in vita mia, per quanto sappia. Tu probabilmente sei stata in una mia riunione da qualche parte. Se il Signore Gesù mi dirà qual è la tua afflizione, tu crederai? Tu devi credere se è la verità. E forse ciò darà la fede agli altri, per mettervi all'opera, vedete. Io non ti conosco. Io semplicemente ti vedo seduta lì che guardi a me. Tu non hai che a stento tolto gli occhi da me. Tu sei attenta.

**191.** Questa donna seduta qui di fronte, io la conosco. Queste persone qui, io le conosco.

**192.** Io non credo di conoscerti. Non credo, tuttavia Lui ti conosce. E se tu hai un bisogno, proprio come sei stata qui in piedi sul palco.

**193.** Sì. Ora ognuno può vedere. Io spero che tu lo possa. Ella guarda a me, lei sta diventando realmente debole. Tuttavia lei ha qualche altra cosa che non va. Lei ha una malattia alla pelle, proprio così. Alza la tua mano se quello è vero. Ciò è sulla parte del corpo che non appare, tuttavia lei ha ciò. Quello è giusto. Vedete, solo un contatto.

**194.** Lui disse: *"Guarda a noi"*. E mentre essi guardavano fisso su di lui, Paolo disse: *"Io sento che tu hai fede per essere guarito"*.

**195.** Che ne è della piccola signora seduta vicino a te? Essa allo stesso modo penetra la barriera, per lei, perché lei stava pregando pure. Io non ti conosco. Noi siamo estranei l'un l'altro. Proprio così. Se lo Spirito Santo mi rivelerà qual è la tua afflizione oppure perché tu sei qui, oppure qualcosa nella tua vita che tu sai che io non conosco, tu crederai che quella Potenza, l'invisibile Forza, viene da Cristo? Io voglio chiederti qualcosa. Proprio ora, tu hai un sentimento su di te, realmente dolce, mite, un umile sentimento. Se quello è giusto, alza la tua mano. Vedete? Ecco tutto. Proprio sopra di te c'è quella Luce. E tu soffri con un disturbo alle gambe e ai piedi. Proprio così. Non è vero? Agita quel fazzoletto verso la gente, se quello è giusto, così essi vedranno. Io non credo che tu sarai di nuovo infastidita da ciò.

**196.** Cosa sta facendo quello? Ci sono persone che io non ho mai visto in vita mia. Cosa sta facendo? Quelli sono due.

**197.** C'è un giovane seduto proprio vicino alla donna, proprio lì adesso. E lui ha cominciato a piangere non appena Quello l'ha toccato. C'è qualcos'altro circa quella donna... No. È il giovane, lui stesso. Lui ha un disturbo alla gola e in testa. Proprio così. Io credo che tu mi sei estraneo, giovanotto. Io non ti ho mai visto. Proprio così. Alza le tue mani.

**198.** Ci sono tre persone, sedute in una fila, io no li ho mai visti, non ho mai avuto contatto in vita mia con queste persone. Voi crederete?

**199.** Qualcuno in questa direzione adesso, ciò è qui dentro. Quanti sono ammalati e bisognosi, in questa direzione? Alzate le vostre mani, ognuno in questa direzione, quelli

che sono nel bisogno. Oh, proprio dappertutto. Benissimo. Ora continuate semplicemente a credere.

**200.** L'uomo seduto che guarda a me, tu devi trovare Cristo oppure muori. Il cancro ti ucciderà. Dio è il guaritore.

**201.** Questa anziana signora seduta qui, proprio qui sulla sedia. Lei soffre di un disturbo allo stomaco e con l'artrite. Quello è giusto. Tu credi che ciò è finito?

**202.** Voi che guardate intorno a lei. Voi credete? Tu hai bisogno di Cristo. Tu credi che sono il Suo servitore? Quella escrescenza che tu vuoi tolta, credi che Dio lo farà? Io non vedo l'escrescenza, tuttavia essa è lì. Essa è sul tuo collo, nella schiena. Forse se ti dico che il tuo nome è signora Welsh. Tu mi crederai allora? É così? Proprio così. Non è vero? [La Sorella dice: "Sì, è vero". - Ed.] Benissimo, io non ti ho mai visto in vita mia. Tu sai ciò. Tu hai fede in Dio.

**203.** C'è un segno di morte sopra la piccola donna seduta lì, pure il cancro. Tu credi, signora, che Dio ti guarirà? Lo credi? Tu soffri di cancro. C'è un'ombra nera sospesa sopra di te. Io ti dico adesso, essa è finita, se tu crederai.

**204.** Io non conosco quella donna. Io non l'ho mai vista in vita mia. Non conosco alcuna di quelle persone, per quanto io sappia. Voi crederete?

**205.** Io sto osservando un uomo. Non credo di averlo mai visto prima in vita mia. Lui soffre d'ernia. Tu credi che il Signore ti guarirà da quell'ernia, e tu starai bene? Tua moglie ha un nervosismo e una debolezza. Reverendo Reed, quello è il tuo nome, io non ti conosco. Tu non sei di questo paese, comunque. Tu vieni dall'Ohio. Quello è giusto. Se quello è giusto, alzati. É tutto passato adesso, per te e tua moglie, entrambi. Credete con tutto il vostro cuore. Potete credere adesso?

**206.** Giù in fondo a questa linea, dietro in questa direzione, non potete vedere quella Luce sospesa proprio lì? C'è una donna che soffre con un'infezione virale, proprio giù in questa linea qui. Tu non sei di questa città. Tu vieni da un posto chiamato Columbus, Indiana. Il tuo nome è Elisabeth. Tu vivi in una strada chiamata Ohio Street. Il tuo numero è 1932 Ohio Street. Vai, credi. Ciò ti ha lasciato adesso. Abbi fede.

**207.** E ora quello Spirito si muove. Esso va in questa direzione, quassù, verso un uomo. E qualche collegamento... No. Lui viene da Columbus. Ed egli soffre in un occhio ed ha l'ulcera. Credi che il Signore Gesù ti guarirà, e tu starai bene? E il tuo nipotino seduto lì di fronte a te, il bambino di tua sorella, lui ha qualche specie di malattia alle ossa, e non vuole mangiare adesso. Ciò gli reca una specie di complesso. Se tu crederai con tutto il tuo cuore, tu puoi essere guarito. Abbi fede in Dio.

**208.** Quanti di voi credono adesso? [L'assemblea dice: "Amen". - Ed.]

**209.** Io vedo un'altra ombra di cancro posta lì. Se tu crederai con tutto il tuo cuore, sorella, ciò sarà fatto.

**210.** Ha la tua fede passato quella linea di dubbio? Quanti credete che la vostra fede ha passato quella linea di dubbio? Alzate le vostre mani. Allora cosa rimane tranne che correre libero? É tutto passato.

**211.** Queste ragazzine sedute qui nella sedia, io vi conosco. Io non vi conoscevo l'altra sera, ma ora vi conosco. Io ho appreso di voi, oggi, da mia moglie. Il nome di vostra madre era Fulkerson prima che lei si sposasse. E quella è una malattia di cui nessuno sa niente a riguardo. Le tue dita hanno preso un'infezione, e tu hai una malattia nel sangue,

oppure qualcosa nelle tue mani, e innanzi tutto devi sapere, le dita vengono fuori, e così via. Entrambi voi ragazzine. Voi siete due graziose piccole donne. Io conosco vostra madre. La vostra nonna fu guarita una sera quando andai da lei, circa venti anni fa, con la tubercolosi. Proprio così. Signora Fulkerson.

212. Dio sgrida quel demone che sta ostacolando quelle graziose ragazzine! Possa la Potenza che risuscitò Gesù dalla tomba, cacciare via quella cosa, per non infastidire mai più. Io dico ciò in base all'autorità della Parola di Dio. Tu devi arrabbiarti con il diavolo.

213. Dio ci dà la vittoria. Noi possediamo ciò proprio adesso. *"Questa è la vittoria che vince il mondo, la vostra fede"*.

214. Tutti voi che credete che siete guariti dalla Sua potenza, restate in piedi e date lode a Lui, dovunque nell'edificio. Alzate le vostre mani adesso e lodate Lui.

215. Grazie a Te, Signore Gesù, per la Tua potenza di guarigione. *"Questa è la fede che vince. Questa è la vittoria, la nostra fede"*. Noi annunciamo la loro guarigione, nel Nome del Signore Gesù Cristo. ConcediLo, Signore. Io loderò Lui, Gertie. Io loderò Lui.

216. Avete passato la barriera? [L'assemblea gioisce. - Ed.]

Lode all'Agnello immolato per i peccatori;

Date a Lui la gloria, voi popoli,

Poiché il Suo Sangue ha lavato ogni macchia.

Io loderò Lui, io loderò Lui;

Lode all'Agnello immolato per i peccatori;

Date a Lui la gloria, voi popoli,

Poiché il Suo Sangue ha lavato ogni macchia.

217. Ascoltate. Io tuttora credo, amici, che voi non potete salire in quel luogo. Io non lascerò che il diavolo sconfigga questo tipo di riunione. Non c'è motivo. Il Vangelo è stato predicato, e Cristo è qui per confermare ciò. Il diavolo è un bugiardo. Ognuno di voi è stato guarito da Gesù Cristo. Spingete con quella fede lì. Eccolo. Ciò è vostro. Non vagate più a lungo. Siate saldi al Calvario, e date a Lui la lode e la gloria. Dite a Lui che lo amate. Ditegli che Lo apprezzate. E passate quella linea di separazione, e Dio vi guarirà e vi farà stare bene. Intendetelo dire realmente. Non ditelo soltanto. Intendetelo dire dal vostro cuore, e date lode a Lui.

Io loderò Lui, io loderò Lui;

Lode all'Agnello immolato per i peccatori;

Date a Lui la gloria voi popoli,

Poiché il Suo Sangue ha lavato ogni macchia.

218. Quale tipo di macchia? La macchia del dubbio. "Io sono guarito adesso. Tramite i Suoi lividori io sono stato guarito. Io appartengo al Signore. Le mie malattie sono andate via. Io loderò Lui. Io loderò Lui. Io darò a Lui la gloria. Io griderò la vittoria. Io gli dirò che Lo amo. Io credo in Lui. Io sono libero". Alleluia!

Io loderò Lui, io loderò Lui,

Lode all'Agnello immolato per i peccatori;

Date a Lui la gloria, voi popoli,  
Poiché il Suo Sangue ha lavato ogni macchia.

**219.** Gloria! Lode al Signore! Voi Lo amate? [L'assemblea loda il Signore. - Ed.] Lode a Lui! Lode a Lui! Glorioso Cristo! Glorioso Dio, vivente sempre presente adesso! Il Jehovah Dio del Vecchio Testamento, presente in questo giorno! "Come mirabili e meravigliose sono le Sue opere!" "I Suoi segni e prodigi vengono manifestati". Oh, come è meraviglioso! Oh, Lui è glorioso!

**220.** Quanti di voi sentono la presenza di Dio proprio adesso? Certo! Ora lasciate sparire ogni dubbio da voi. Voi siete guariti. Tramite i Suoi lividori voi siete stati guariti. Ciò è passato. LodateLo e date a Lui la gloria!

**221.** Lo Spirito Santo, cade tutt'intorno all'edificio! La grande aureola di Luce, circonda il luogo! Come è meraviglioso! Come noi Lo amiamo!

E quando la battaglia sarà finita, noi indosseremo una corona!

Sì noi indosseremo una corona! Sì, noi indosseremo una corona!

E quando la battaglia sarà finita, noi indosseremo una corona!

Nella nuova Gerusalemme.

Indosseremo una corona, indosseremo una corona,

Indosseremo una corona radiosa e splendente.

E quando la battaglia sarà finita, noi indosseremo una corona!

Nella nuova Gerusalemme.

**222.** Questa è la mia opinione, proprio come lo Spirito Santo cadde il giorno di Pentecoste, che sciolse le catene.

**223.** Io ho notato, stare qui nella riunione un fratello Mennonita. Da Indianapolis, lui è entrato, è stato epilettico per molti anni. E lo Spirito Santo lo chiamò, nella riunione, credo che fu così. E lui non ha avuto mai più una crisi. Il Signore Dio lo ha guarito e lo ha reso in perfetta salute; un predicatore Mennonita.

**224.** Oh, Lui è meraviglioso! Nessuno lo sa, tranne quelli che hanno gustato la Sua bontà, sanno come Lui è buono!

**225.** Ora, amici, la mia opinione, questa è la religione all'antica, quando il Signore Gesù viene nel nostro mezzo e ci benedice. Noi siamo così felici che voi siete qui. Io credo che ogni persona che si trova nella Presenza Divina, proprio ora, se la tua fede affonda ogni dubbio, tu sei libero adesso. Non dichiarare nessuna malattia, da ora in poi. Vai avanti. Affidati il tuo caso a un dottore, affidalo a Gesù adesso. Lui ha operato su di te togliendo via ogni dubbio, così tu puoi avere ciò. Il Signore vi benedica.

È la religione all'antica,

Essa è abbastanza buona per me.

Essa è la religione all'antica,

Essa è la religione all'antica,

Essa è la religione all'antica,

Essa è abbastanza buona per me.

Mi fa amare tutti, mi fa amare tutti, mi fa amare tutti,  
Essa è abbastanza buona per me.  
Oh, essa è la religione all'antica,  
Essa è la religione all'antica,  
Essa è la religione all'antica,  
Essa è abbastanza buona per me.  
Lo sarà quando sarò morente,  
Lo sarà quando sarò morente,  
Lo sarà quando sarò morente,  
Essa è abbastanza buona per me.  
Essa è la religione all'antica,  
Essa è la religione all'antica,  
Essa è la religione all'antica,  
Essa è abbastanza buona per me.